



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**



Roma, 15/10/2008

Protocollo: 34826 / ACVCT / V

Rii.:

A:
Direzioni Regionali
Uffici delle Dogane

Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali – DG dello Sviluppo agroalimentare

Allegati: 1

Assitol
Unione Petrolifera
Assopetroli
Assocostieri – Unione Produttori Biodiesel
Confindustria
Confapi
EBB – European Biodiesel Board
Coldiretti
Confagricoltura
Confederazione Italiana degli Agricoltori
Copagri
Unione Seminativi

e, per conoscenza:
Area Centrale Gestione Tributi
Area Centrale Affari Giuridici e Contenzioso

OGGETTO: BIODIESEL. Assegnazione, per l'anno 2008, di 70.000 tonnellate di contingente di biodiesel agevolato prodotto a seguito della sottoscrizione di contratti di coltivazione realizzati nell'ambito di contratti quadro in applicazione dell'articolo 22-bis, comma 1 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n.504: istruzioni per la presentazione delle domande di partecipazione.

Considerato che l'articolo 22-bis, comma 1 del D.l.vo 504/95, così come modificato dal Decreto Legge 1 ottobre 2007, n.159 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n.222), prevede la definizione di un programma pluriennale, con decorrenza dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2010, nell'ambito del quale, nel limite di un contingente annuo di 250.000 tonnellate, al biodiesel, destinato ad essere impiegato tal quale o in miscela con il gasolio, è applicata un'aliquota pari al 20 per cento di quella del gasolio usato come carburante;

vista la nota n.D/201122 del 12 marzo 2008 con la quale la Commissione europea ha trasmesso la decisione di compatibilità con il mercato comune dell'aiuto di Stato sul biodiesel;

visto il Decreto Interministeriale 3 settembre 2008 n.156 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.239 dell'11 ottobre 2008 ed entrato in vigore il 12 ottobre 2008- nel quale sono definiti, tra l'altro, i criteri per l'assegnazione dei quantitativi agevolati agli operatori su base pluriennale dando priorità al prodotto proveniente da intese di filiera o da contratti quadro;

vista la nota prot.2426 del 30 giugno 2008 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha comunicato alla scrivente che la quantità di oli vegetali ottenuti nell'ambito degli accordi di filiera o dei contratti quadro di cui al D.l.vo 102/05, per l'anno 2008, è quantificata in 70.000 tonnellate;

considerato che una parte del contingente pari a 180.000 tonnellate è stata assegnata, ai sensi dell'art.22-bis, comma 1 del D.l.vo 504/95 con nota di quest'Area Centrale prot.19475 del 15 settembre 2008 e successiva integrazione prot.22475 del 19 settembre 2008;

visto l'articolo 16-bis, comma 11, della legge 4 febbraio 2005, n. 11 (così come introdotto dall'art.6, della legge 25 febbraio 2008, n.34) recante disposizioni in materia di fruizione di misure agevolative da parte di soggetti che hanno precedentemente ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

visto il contratto quadro stipulato il 18 dicembre 2006 tra le Associazioni Coldiretti, Confagricoltura, CIA – Confederazione italiana degli agricoltori, Copagri, Unione seminativi e le Associazioni Assitol, Assobiodiesel e Assocostieri, depositato presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in data 19 dicembre 2006;

visto il contratto quadro stipulato il 19 dicembre 2006 tra le Associazioni Confagricoltura e Assocostieri, depositato presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali in data 20 dicembre 2006;

vista la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) prot.n.ACIU.2008.1397 del 19 settembre 2008 nella quale sono definite le informazioni che ciascun produttore di biodiesel dovrà presentare all'Agenzia delle Dogane per la successiva ritrasmissione ad AGEA stessa;

SI PROCEDE

alla suddivisione, per l'anno 2008, secondo le disposizioni di cui all'art.22-bis, comma 1 del D.l.vo 504/95, di 70.000 tonnellate di biodiesel ottenuto a seguito della sottoscrizione di contratti di coltivazione realizzati nell'ambito di contratti quadro o di intese di filiera, al quale applicare l'aliquota pari al 20 per cento di quella del gasolio usato come carburante, qualora destinato ad essere impiegato tal quale o in miscela con il gasolio.

1. ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Le Società che intendono partecipare alla procedura di divisione devono far pervenire apposita istanza, entro il trentesimo giorno successivo alla data della presente nota, a questa Area Centrale e all'Ufficio delle dogane territorialmente competente sul proprio impianto di produzione. I partecipanti comunitari dovranno presentare l'istanza, redatta in lingua italiana ai sensi dell'art.2, comma 3 del Decreto 156/08, oltre che alla scrivente anche presso l'Ufficio delle dogane competente sul proprio cancello di ingresso. Essa dovrà essere corredata da documentazione equivalente a quella prescritta per i soggetti nazionali con una traduzione giurata in lingua italiana.

La domanda dovrà prevedere tutte le indicazioni ed i documenti elencati nell'art.2, commi 1 e 2 del Decreto 156/08.

A tal proposito, si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda la richiesta di cui al comma 1, lettera b) dovrà essere unicamente specificata la "quota prioritaria" richiesta (espressa in tonnellate), essendo già avvenuta per il corrente anno l'assegnazione della "quota generica";
- non è necessario fornire le informazioni di cui al comma 1, lettera g) e la relativa certificazione di cui al comma 2, lettera c) in quanto il dato relativo alle quantità di biodiesel ceduto per la successiva immissione in consumo sul territorio nazionale ha rilevanza esclusivamente per la suddivisione del contingente non da filiera;

- il certificato di cui al comma 2, lettera b) deve essere presentato in originale;
- per quanto previsto al comma 2, lettera d) all'istanza deve essere allegata la certificazione in originale del competente Ufficio dell'effettivo esercizio dello stabilimento. Per gli impianti comunitari la certificazione dovrà essere resa dall'Autorità di controllo che ha rilasciato il codice di accisa per l'impianto. Quest'ultimo documento deve essere fornito in originale e con traduzione giurata in lingua italiana;
- per i richiedenti comunitari, la dichiarazione di cui al comma 2, lettera e) deve essere resa, in lingua italiana, dal rispettivo legale rappresentante presso l'Ufficio doganale territorialmente competente sul proprio cancello di ingresso. Le Società che hanno già fornito tale dichiarazione in occasione di precedenti suddivisioni di contingente non sono tenute a presentarla nuovamente.

Alla suddetta documentazione dovrà essere aggiunta quella relativa ai contratti di coltivazione indicata nella circolare dell'AGEA prot.n.ACIU.2008.1397 del 19 settembre 2008 (allegata al presente bando), trasmessa con le modalità specificate nella circolare medesima. Si precisa che, anteriormente alla suddivisione, i suddetti dati saranno trasmessi dall'Agenzia delle Dogane alla Direzione Generale dello Sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per verificare la conformità degli stessi con i contratti quadro menzionati in premessa.

Sempre ai sensi del sopra citato art.2, comma 3, sono esclusi dall'assegnazione i soggetti che abbiano presentato istanze risultate incomplete o prive della prescritta documentazione.

2. PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE E CAUZIONE

In caso di richieste superiori a 70.000 tonnellate, si procederà alla suddivisione secondo la procedura specificata nell'art.3, comma 5, del più volte citato Decreto 156/08, relativa al contingente di filiera.

L'effettiva assegnazione delle quote potrà essere effettuata -ai sensi del combinato disposto dell'art.3, comma 6 e dell'art.4 del Decreto 156/08- solo dopo che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali avrà fornito la comunicazione relativa all'esito dei controlli effettuati circa la conformità dei contratti di fornitura con le intese di filiera ed i contratti quadro nonché alle rispettive quantità di oli di semi ottenibili da destinare alla produzione di biodiesel.

L'effettiva fruizione del biodiesel in oggetto da parte di ciascun assegnatario sarà possibile esclusivamente dopo il versamento di una cauzione nella misura e con le modalità previste all'art.5, comma 1 del Decreto 156/08. La documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia nonché le modalità di svincolo della stessa sono precisati nei commi 2 e 3 del predetto art.5.

3. DIFFUSIONE DEL BANDO E DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO 156/08

Al fine di assicurare una adeguata forma di pubblicità al presente bando e al Decreto 156/08 –così come previsto dall'art.11, comma 3 del medesimo Decreto- i Rappresentanti di categoria in indirizzo sono pregati di diffondere agli operatori di settore, nazionali e comunitari, le nuove disposizioni concernenti la gestione del contingente di biodiesel.

Si rende, altresì, noto che sarà richiesto di pubblicare al più presto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana un apposito comunicato, contenente i riferimenti necessari per consentire ad ogni soggetto interessato di acquisire le dovute notizie in merito al programma di cui trattasi.

Il Direttore dell'Area Centrale
Dr.ssa Cinzia Bricca

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93

Prot. N. ACIU.2008.1397
(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma lì 19/09/2008

All' Assitol - fax nr. 0669940118
assitol@assitol.it

All' Assobiodiesel – fax nr. 0669940118
assitol@assitol.it

All' Assocostieri – fax nr. 065011697
assocostieri@assocostieri.it

Alla Coldiretti
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA

Alla Confagricoltura
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA

Alla CIA
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA

Al Copagri
Via Calabria, 32
00187 ROMA

Alla Unione Seminativi
Fax 051-760570
BOLOGNA

E p.c. Al Ministero delle Politiche Agricole e
Forestali
Dipartimento delle Filiere
agricole ed agroalimentari
Via XX Settembre, 20
00186 ROMA

- All' AGEA
- Ufficio Monocratico
- Area Controlli
- Area Autorizzazione Pagamenti
SEDE
- All' Organismo pagatore della Regione Veneto - **AVEPA**
Via Tommaseo, 67
35131 PADOVA
- All' Organismo pagatore della Regione Emilia Romagna - **AGREA**
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA
- All' Organismo pagatore della Regione Lombardia
Lombardia
Presidenza
Direzione Centrale Programmazione Integrata
Via Fabio Filzi, 22 - Palazzo Pirelli
20124 MILANO
- All' Organismo pagatore della Regione Toscana - **ARTEA**
Via San Donato, 42/1
50127 FIRENZE
- All' Organismo Pagatore della Regione Basilicata - **ARBEA**
Via della Chimica
85100 POTENZA
- All' Organismo Pagatore della Regione Piemonte - **ARPEA**
via Bogino, 23
10123 TORINO
- All' Ente Nazionale Risi
Piazza Pio XI, 1
20123 MILANO

Oggetto: Circolare per la verifica della conformità dei contratti di coltivazione di semi oleosi con i Contratti quadro del 18.12.2006 e del 19.12.2006.

1. Riferimenti normativi

- Reg.CE 1973/04 e sue successive modificazioni;
- D.Lgs. n.102 del 27 maggio 2005 – recante disposizioni in materia di regolazioni dei mercati agroalimentari, disciplinando in particolare, le intese di filiera e i contratti quadro, per la stipula dei contratti di coltivazione e aventi, tra l'altro, per scopo la produzione, la trasformazione, la commercializzazione e la distribuzione di biomasse agricole e di biocarburanti di origine agricola;
- Contratto Quadro del 18 dicembre 2006, sottoscritto tra le Organizzazioni dei Produttori Agricoli e le Organizzazioni delle imprese, avente ad oggetto lo sviluppo della programmazione e della diffusione della coltivazione e della produzione di seme di colza, girasole, girasole alto oleico e brassica con destinazione ad uso energetico per le campagne dal 2006 al 2009;
- Contratto Quadro del 19 dicembre 2006, sottoscritto tra l' Organizzazione dei Produttori Agricoli Confagricoltura e l' Organizzazione delle imprese Assocostieri, avente ad oggetto lo sviluppo della programmazione e della diffusione della coltivazione e della produzione di seme di colza, girasole, girasole alto oleico e brassica con destinazione ad uso energetico per le campagne dal 2006 al 2009;
- Lettera Agea prot. ACOU.2008.149 del 10 luglio 2008, che definisce i presupposti per la certificazione della provenienza di semi ed olii da terreni italiani, al fine della ammissibilità all'assegnazione di quota del contingente di filiera assegnato per il 2008 dall'Agenzia delle Dogane;
- Lettera del Mipaf - Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare, Qualità e Tutela del Consumatore prot. n. 3976 del 24/07/2008, con la quale viene richiesta ad Agea la pubblicazione di apposita circolare per la definizione della procedura da seguire per la fornitura, da parte dei produttori di biodiesel, dei contratti di coltivazione non già inseriti nel portale SIAN nell'ambito dell'aiuto specifico di cui all'art. 88 del Reg. CE n. 1782/2003.
- Circolare n. 15 prot. 28513/UM del 30.04.2008 – Istruzioni applicative generali per la presentazione della domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE 1782/03 - campagna 2008
- Circolare ACIU.2008.836 del 14.05.2008 - Riforma della politica agricola comune -. Regolamento (CE) 1782/2003 - Regime di aiuti per le colture energetiche;
- Circolare ACIU.2007.1049 dell' 11.12.2007 – Campagna 2008/2009 – Settori Energetico e no food. Modalità per l'accreditamento dei collettori e dei primi trasformatori.

2. Definizioni

Ai fini della presente circolare si intende per:

- “agricoltore”, soggetto definito all’art.2, lettera a) del Reg. (CE) n. 1782/2003, che coltiva le superfici di cui all’articolo 88 dello stesso regolamento;
- “soggetti autorizzati”, secondo le modalità previste nella circolare ACIU.2007.1049 del 11.12.2007:
 - “collettore”, qualsiasi persona fisica o giuridica che stipula un “contratto” con un agricoltore e che acquista per proprio conto i semi oleosi di girasole, colza, soia, altri semi di provenienza italiana;
 - “primo trasformatore”, qualsiasi persona fisica o giuridica che stipula un “contratto” con un agricoltore e che trasforma in olio i semi di girasole, colza, soia, altri semi di provenienza italiana;
 - “secondo trasformatore”: qualsiasi persona fisica o giuridica, che effettua la trasformazione di olii in biodiesel;
- “contratto”, il contratto stipulato tra un agricoltore ed un collettore o un primo trasformatore per la fornitura di semi destinati alla produzione di biodiesel;
- “organismo pagatore”: si intende l’organismo pagatore individuato in base alla sede legale del soggetto, se persona giuridica, ovvero la residenza se persona fisica.

3. Disposizioni operative

Per la verifica della conformità dei contratti con quanto previsto dai Contratti Quadro del 18.12.2006 e del 19.12.2006, si dispongono le modalità operative di seguito riportate.

I collettori ed i primi trasformatori sono autorizzati a sottoscrivere i contratti con gli agricoltori.

Tali soggetti devono risultare accreditati per la campagna 2008 ai sensi della circolare Agea prot. n. ACIU.2007.1049 dell’11 dicembre 2007. In aggiunta, possono partecipare anche i collettori ed i primi trasformatori che, avendo richiesto l’accreditamento per la campagna 2008 successivamente al 15 dicembre 2007, non sono stati ancora accreditati per decorrenza dei termini, pur avendo ricevuto la visita tecnica di accreditamento con esito positivo.

a. Inserimento dei dati dei contratti stipulati con produttori che non hanno richiesto il premio per le colture energetiche

I contratti di fornitura di semi di girasole, colza, soia, altri semi oleosi degli agricoltori che non hanno richiesto il premio energetico non sono stati inseriti nel portale SIAN (d’ora in avanti denominati complessivamente “olii vegetali di semi italiani”).

Pertanto, i collettori ed i primi trasformatori devono inserire nel portale SIAN i dati di tali contratti entro il termine che sarà successivamente comunicato da AGEA con apposita Circolare a seguito delle indicazioni del MIPAAF e dell’Agenzia delle Dogane.

AGEA rende disponibile entro il 2 ottobre 2008 ai collettori ed ai primi trasformatori una applicazione per la compilazione di tali contratti sul portale SIAN.

La predisposizione di un fascicolo aziendale dell’agricoltore è propedeutica alla presentazione del contratto. Per la compilazione dei contratti è necessaria la presenza nel fascicolo delle superfici

interessate dal macrouso 'Superficie Seminabile', prive di anomalie "bloccanti" (ad esempio cosiddetto supero catastale).

Il modello di contratto (allegato 1 alla presente circolare), stampato tramite i servizi del portale SIAN e sottoscritto dai contraenti (un agricoltore ed un collettore o un primo trasformatore), deve essere archiviato in originale nel fascicolo aziendale dell'agricoltore.

Successivamente, devono essere inserite sul portale SIAN, a cura del collettore o del primo trasformatore le seguenti informazioni:

- le consegne di materia prima ricevute a fronte dei contratti;
- i movimenti di materia prima e/o prodotti intermedi o semilavorati tra il collettore, il primo trasformatore e il secondo trasformatore.

Tali soggetti devono inserire le suddette informazioni entro il termine che sarà successivamente comunicato da AGEA, con apposita Circolare, a seguito delle indicazioni del MIPAAF e dell'Agenzia delle Dogane.

AGEA sottoporrà al vaglio del MIPAAF i contratti con rese di semi per ettaro superiori al 50% delle rese medie di zona omogenea risultanti nella Circolare ACIU.2008.386 del 20.3.2008.

b. Contratti già presenti sul portale SIAN (produttori che hanno richiesto il premio per le colture energetiche nella domanda unica 2008)

I contratti di fornitura di semi di girasole, colza, soia, altri semi oleosi degli agricoltori che hanno richiesto il premio energetico sono stati già inseriti nel portale SIAN (d'ora in avanti denominati complessivamente "olii energetici di semi italiani") e pertanto le superfici inserite in tali contratti saranno prese in considerazione da AGEA senza la necessità di ulteriori adempimenti da parte dei contraenti.

Si evidenzia che per tali contratti devono essere rispettate le rese minime previste dalla Circolare ACIU.2008.386 del 20.3.2008.

4. Comunicazione dei dati da parte delle ditte e controlli eseguiti da Agea

Con riferimento alla Lettera del Mipaaf – Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare, Qualità e Tutela del Consumatore prot. n. 3976 del 24/07/2008, ciascuna ditta produttrice di Biodiesel, a seconda della casistica, dovrà presentare alla Agenzia delle Dogane per la successiva trasmissione ad AGEA, le informazioni di seguito indicate, necessarie per effettuare i controlli.

Il termine di presentazione della documentazione sarà stabilito con apposito provvedimento dell'Agenzia delle Dogane.

1. Per i contratti di fornitura inseriti nel portale SIAN è necessario presentare la seguente documentazione:

- a) elenco dei quantitativi di “olii energetici di semi italiani” e di “olii vegetali di semi italiani” grezzi e raffinati destinati alla produzione di biodiesel, suddivisi per ciascun fornitore di olio (primo trasformatore);
- b) al fine di controllare la congruenza tra i quantitativi totali di olio acquistati da ciascun fornitore (primo trasformatore) e i quantitativi di semi energetici italiani e di semi oleosi italiani, da cui è stato estratto l’olio, i seguenti coefficienti tecnici:
 - i. coefficiente di essiccamento (se eseguito, espresso in percentuale con due decimali, tra seme umido e seme essiccato, entrambi espressi in kg);
 - ii. coefficiente di estrazione olio grezzo-seme (rapporto, espresso in percentuale con due decimali, tra olio estratto e seme, entrambi espressi in kg);
 - iii. coefficiente di raffinazione (neutralizzazione, winterizzazione) olio grezzo-olio raffinato (rapporto, espresso in percentuale con due decimali, tra olio raffinato ottenuto e olio grezzo utilizzato, entrambi espressi in kg);
- c) l’elenco dei contratti di coltivazione che hanno determinato la disponibilità di detti quantitativi di semi energetici italiani e semi oleosi italiani; tale elenco dovrà essere trasmesso, oltre che su supporto cartaceo, anche su supporto magnetico (CD-ROM non riscrivibile, utilizzando il tracciato record in allegato 2 alla presente Circolare) e dovrà contenere i seguenti elementi:
 1. n.. Contratto
 2. n. Riconoscimento Primo Trasformatore
 3. Anno di coltivazione
 4. Tipo di prodotto
 5. n. Ettari
 6. Quantitativo di semi

Successivamente, Agea procederà alla verifica di congruenza dei dati forniti dalle ditte verificando in particolare che:

- a) l’elenco dei contratti di cui al precedente punto c) ed i dati in essi contenuti siano coincidenti con i dati presenti sul portale SIAN relativamente alla Campagna 2008;
 - b) i coefficienti tecnici di trasformazione dichiarati dalle ditte siano in linea con i coefficienti tipici della relativa ditta di prima trasformazione ed in ogni caso compatibili con i dati tipici del processo di estrazione dei semi oleosi;
 - c) le superfici presenti nei contratti corrispondano alle superfici presenti nella Domanda Unica 2008 o nel Fascicolo del Produttore aggiornato.
2. Per i contratti di fornitura relativi all’olio di girasole, colza, soia, altri semi oleosi, di provenienza di altri Paesi membri UE, d’ora in avanti denominati complessivamente “**olii vegetali di semi comunitari**”, di provenienza da semi oleosi comunitari:
 - a) l’elenco dei contratti di coltivazione che hanno determinato la disponibilità di detti quantitativi di “semi oleosi comunitari”; tale elenco dovrà essere trasmesso su supporto

magnetico (CD-ROM non riscrivibile, utilizzando il tracciato record in allegato 3 alla presente Circolare) e dovrà contenere i seguenti elementi:

1. n. Contratto
 2. Denominazione Primo Trasformatore comunitario
 3. Anno di coltivazione
 4. Tipo di prodotto
 5. n. Ettari
 6. Quantitativo di semi
 7. Coefficienti di estrazione seme/olio grezzo e di raffinazione (neutralizzazione, winterizzazione) olio grezzo/olio raffinato (rapporto, espresso in percentuale con due decimali, tra olio estratto e seme, entrambi espressi in kg);
- b) l'elenco di modelli T5 eventualmente a scorta dei quantitativi di semi, olio grezzo, olio raffinato (neutralizzato, winterizzato) e relativo documento di accompagnamento internazionale (bolla di vettura, copia del manifesto di carico);
- c) una lettera di accompagnamento dell'Agenzia Nazionale dello Stato Membro di provenienza di tali quantitativi, redatta nella lingua originale ed in inglese, che attesti almeno:
1. che le superfici indicate nei contratti allegati sono state dichiarate nella Domanda Unica di Premio presentata nel proprio Paese Membro
 2. che, pertanto, il quantitativo totale di semi è stato ottenuto su terreni del proprio Paese Membro.

Nell'ipotesi che la lettera di accompagnamento non possa essere disponibile al momento della presentazione della documentazione, la ditta produttrice di Biodiesel potrà autocertificare le stesse informazioni, fermo restando l'obbligo, pena la decadenza dei quantitativi collegati, di far pervenire tale documento entro 30 giorni dalla scadenza del bando dell'Agenzia delle Dogane.

Successivamente, Agea procederà alla verifica di congruenza dei dati forniti dalle ditte verificando in particolare che i coefficienti tecnici di trasformazione dichiarati dalle ditte siano in linea con i coefficienti tipici della relativa ditta di prima trasformazione ed in ogni caso compatibili con i dati tipici del processo di estrazione dei semi oleosi.

Al termine delle verifiche, i risultati dei controlli effettuati saranno trasmessi da AGEA al Mipaaf - Direzione Generale dello Sviluppo Agroalimentare, Qualità e Tutela del Consumatore.

F.to IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO
(Dr. Giancarlo Nanni)

Tracciato record di fornitura per semi energetici e vegetali italiani

Anno di coltivazione	nr. Riconoscimento		nr Contratto	Tipo di Prodotto	nr. Ettari	Quantitativo di semi (Kg.)
	codice	Denominazione				
9999	999	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9999	XXXXXXXX	hh,aa	999.999

Anno di coltivazione : E' l'anno della Campagna (es.2008)

Codice : E' il codice del collettore riconosciuto sul SIAN

Denominazione : Denominazione del Collettore/I Trasformatore

nr Contratto : E' un numerico di 4 ed è l'identificativo del contratto assegnato dal SIAN

Tipo di Prodotto : E' il seme del contratto

nr. Ettari : Sono gli ettari del contratto nel formato con 2 interi e 2 decimali (hh,aa)

Quantitativo di semi (Kg.) : E' il quantitativo di semi espresso in Kg. e senza decimali

Tracciato record di fornitura per semi oleosi comunitari

Anno di coltivazione	nr. Riconoscimento		nr Contratto	Tipo di Prodotto	nr. Ettari	Q.vo di semi (Kg.)	Resa 1 kg.olio/kg.semi	Resa 2 kg.olio raff./kg.olio grezzo
	codice	Denominazione						
9999	999	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	9999	xxxxxxx	hh,aa	999.999		

- Anno di coltivazione** : E' l'anno della Campagna (es.2008)
- Codice** : E' il codice assegnato dal SIAN successivamente alla consegna dei dati
- Denominazione** : Denominazione del Collettore
- nr Contratto** : E' un numerico di 4 ed è l'identificativo del contratto assegnato dall'Agenzia Nazionale del Paese Membro fornitore
- Tipo di Prodotto** : E' il seme del contratto
- nr. Ettari** : Sono gli ettari del contratto nel formato con 2 interi e 2 decimali (hh,aa)
- Quantitativo di semi (Kg.)** : E' il quantitativo di semi espresso in Kg. e senza decimali
- Resa 1 kg.olio/kg.semi** : E' il rapporto in kg. di olio grezzo ottenuto per kg. di semi estratto, espresso in percentuale con due decimali
- Resa 2 kg.olio raff./ kg.olio grezzo** : E' il rapporto in kg. di olio raffinato (neutralizzato, sinterizzato) ottenuto per kg. di olio grezzo lavorato, espresso in percentuale con due decimali

NUM.COD.BARRE

I - OBBLIGHI DEL COLTIVATORE

1. Il coltivatore garantisce formalmente di avere la disponibilità dei terreni dichiarati nel quadro A;
2. Il coltivatore è tenuto a firmare e depositare presso l'autorità competente, congiuntamente al collettore/primo trasformatore, la dichiarazione di consegna della materia prima di cui al presente contratto con le modalità indicate nella circolare AGEA;
3. Il coltivatore si assume la responsabilità per tutti i danni causati alla controparte per il mancato rispetto degli impegni predetti.

II - OBBLIGHI DEL COLLETTORE O PRIMO TRASFORMATORE

1. Il collettore/primo trasformatore è tenuto a firmare e depositare presso l'autorità competente, congiuntamente al coltivatore, la dichiarazione di consegna della materia prima di cui al presente contratto con le modalità indicate nella circolare AGEA;
2. Il collettore/primo trasformatore si assume la responsabilità per tutti i danni causati alla controparte per il mancato rispetto degli impegni predetti.

III - MODALITA' DI CONSEGNA

IV - QUALITA', CAMPIONAMENTO E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. La merce consegnata deve essere di qualità sana, leale e mercantile e conforme almeno alle seguenti caratteristiche tipo:
UMIDITA': _____
IMPURITA': _____
2. La riconduzione della quantità tal quale alla quantità tipo viene effettuata in base alla seguente formula:

V - PREZZO D'ACQUISTO

VI - PAGAMENTO DELLA MERCE

VII - MODIFICAZIONI, TRIBUNALE COMPETENTE

1. Se nuove disposizioni normative (comunitarie e/o nazionali) dovessero modificare o integrare quelle attualmente in vigore con conseguenze sul presente contratto, questo verrà adeguato di conseguenza;
2. per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti, verrà nominato un collegio arbitrale. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria, il foro di competenza sarà quello di _____

ANNOTAZIONI (A DISPOSIZIONE DEI CONTRAENTI)
